



Ho avuto il piacere di conoscere Andrea quattro anni fa ai Campionati italiani assoluti a squadre.

Ricordo benissimo che al sabato ci ho dovuto giocare contro.....Sarebbe stato meno faticoso fare un trasloco!!!!

L'immagine che mi è restata è di una furia scatenata sia in campo che fuori, un'esplosione di adrenalina che ancora adesso si porta dentro durante le sue partite.

Ho scoperto con il tempo che quel suo essere così estroverso, nasconde in verità, una certa timidezza, che è venuta fuori anche quando gli ho proposto di fare questa intervista.

Squasher: E allora "Andre", ben tornato sui campi!! Com'è stata restare per così tanto tempo fuori dal giro?

Cappella: È stato difficilissimo, la voglia di giocare era tantissima, e mi ci è voluto del tempo per trovare un rimedio ai miei acciacchi, ma alla fine ho vinto io!! Adesso stò bene, e anche se fisicamente non sono ancora al 100%, tutta la smania accumulata in questa mia pausa forzata, non mi fa sentire la fatica derivata da una preparazione condizionata dalla sosta.

Squasher: Hai mai

L'intervista del mese ad *Andrea Cappella*

penso in questo ultimo anno che forse non saresti mai più tornato al tuo livello?

Cappella: In verità di dico che qualche momento ho anche pensato di smettere, la difficoltà nel guarire, il tempo passa-

taci un pò di questo tuo dualismo con Rocca.....

Cappella: Nell'ultimo incontro mi è mancata un pò di concentrazione, Simo tatticamente è praticamente perfetto, e io lo soffro in maniera particolare, è un

giocatore intelligenteissimo che sa leggere in maniera

perfetta la partita, quindi mai sottovalutarlo.

Squasher: Capisco benissimo il concet-

to, come dimenticare la finale scorsa dei Campionati assoluti al Vico dove per un soffio non faceva un boccone del Mastro, quando la partita era praticamente persa!!!.

Quali obiettivi ti sei posto per quest'anno?

Cappella: Voglio vincere i Campionati Italiani, e entrare nei primi cento della classifica mondiale.

Squasher: Qual'è stata secondo te la più bella partita che hai giocato?

Cappella: Un paio di anni fa ai Campionati Europei contro Kraicek, ho vinto 3/0-10/9,10/9,10/9, una vera battaglia, ma la cosa "simpatica" è che fuori c'era Busi che, ad ogni cambio palla,mi mostrava il biglietto.....
(segue a pagina 3)

"fuori c'era Busi che, ad ogni cambio palla,mi mostrava il biglietto dell'aereo con il quale saremo tornati a casa se non vincevo la partita."

to fuori dal "giro" in qualche momento mi hanno fatto temere il peggio, il fatto invece di esser stato sostenuto da chi mi vuole bene, la fiducia su di me da loro riposta, mi ha fatto tenere duro e avere pazienza, e da uno squasher non ci si può aspettare altro, non credi? *(Ecco gli occhi della tigre che trapelano dal suo sorriso)*.

Squasher: Basta parlare di passato. Come sta andando il rientro?

Cappella: Bene, molto bene, mi manca un pò il ritmo ma va tutto come previsto. Se tutto procede bene, a gennaio farò anche qualche torneo PSA, sto lavorando molto per raggiungere questo obiettivo, conto di togliermi qualche soddisfazione.

Squasher: Raccon-

